



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

Accademia di Belle Arti di Foggia

Anno accademico 2014/15

PROGRAMMA TECNICHE DEL MOSAICO

prof. Leonardo PIVI

Il linguaggio a Mosaico nella sua essenziale natura è composto da tre elementi costitutivi

- 1) strutture di supporto
- 2) collanti e malte cementanti
- 3) texture musiva atta a costruire l'immaginario espressivo dell'opera.

I primi incontri saranno esclusivamente mirati a svolgere con gli studenti una breve ma necessaria analisi sugli elaborati personali già realizzati con altri linguaggi espressivi nel recente passato formativo.

Nella prima fase di incontri sarà importante definire con gli allievi un quadro di informazioni artistiche utili e necessarie per affrontare le prime fasi operative.

La fase di analisi di studio sarà volta a rintracciare elementi costitutivi (all'interno della soggettiva e personale ricerca di ogni allievo) mirata ad inquadrare se vi siano nei lavori artistici già realizzati particolari valori tecnico /espressivi in grado di rilevare elementi utili alla didattica musiva, elementi quindi da riprendere e trasferire o poter facilitare l'approccio di conoscenza alla materia mosaico.

Inoltre saranno mostrate opere a mosaico di artisti contemporanei per avviare l'allievo verso una consapevole e mirata progettazione e realizzazione musiva che andrà a costruire durante l'anno Accademico.

Il corso vedrà gli allievi impegnati nella creazione di opere musive che dovranno essere sempre riconducibili ad una poetica espressiva personale.

Durante le delicate fasi di apprendimento tecnico/filosofico del linguaggio a mosaico tradizionale verranno anche approfondite argomentazioni su noti artisti del 900 che hanno utilizzato sapientemente il mosaico come mezzo espressivo, e sarà mostrata documentazione su alcune mostre storiche di rilievo in materia.

Il tema proposto come argomento da sviluppare vedrà gli allievi impegnati nella realizzazione di opere in cui l'elemento caratterizzante distintivo e personale della frammentazione musiva dovrà contenere elementi di spiccata originalità, rispecchiando immaginari di pura fantasia o ripresi dalla realtà della rete mediatica con particolare

riferimento ad argomentazioni filosofiche di concetto estrapolate da informazioni riguardanti “I cambiamenti climatici in rapporto al mondo del regno animale/vegetale”.

In particolare le opere che si andranno a realizzare devono contenere messaggi riguardanti tematiche che affrontano argomenti sul grave pericolo di estinzione che molti esseri viventi rischiano nel terzo millennio.

Tutti i partecipanti al corso pur rimanendo liberi nell’agire creativo, dovranno necessariamente analizzare le regole compositive tipiche dei più importanti stili musivi antichi a cui tutti gli elaborati formalmente dovranno fare riferimento .

Sono ammessi anche modi di operare di moderna e contemporanea concezione purché sostenuti a livello teorico da un uso consapevole del mezzo poetico espressivo.

In tutte le forme proponibili in sede d’esame le opere realizzate devono essere costituite con unità di base “tessere” sempre a risultare con caratteristiche estetiche dall’alto potere costruttivo e decorativo.

Qualsiasi forma espressiva è ammessa purché si evinca a opera compiuta un palese utilizzo tecnico del linguaggio musivo..

sono previste Lezioni teoriche frontali con gli allievi per l’apprendimento basilare degli aspetti tipici e costituenti ed essenziali della grammatica musiva tradizionale .

in una seconda fase di studio lo svolgimento del corso sarà prevalentemente operativo con assistenza in corso d’opera agli allievi impegnati nella realizzazione materiale e personale alcuni elaborati nelle tecniche musive che si andranno a conoscere nelle prime lezioni di corso.

In particolare saranno affrontati i seguenti temi in lezioni teoriche

1)che cos’è il mosaico ?.

breve excursus a conoscenza delle principali iconografie musive che hanno caratterizzato le tappe salienti del mosaico nei secoli fino all’arte contemporanea.

2)studi mirati all’identificazione delle varie tipologie di “opus” tradizionali attraverso la conoscenza di regole compositive strutturali e formali antiche e moderne)

Un incontro pratico di apprendimento di abilità manuale focalizzandosi sulla conoscenza delle strumentazioni e attrezzature per la lavorazione manuale,oltre a una fase di studio sui materiali tradizionali quali Marmi , paste vitree , pietre dure , e materiali di ultima generazione (e le varie tecniche annesse ai metodi di lavorazione di oggi)

3) La progettazione musiva (metodi di stampa in tecnica diretta ed indiretta) le tecniche pittoriche utilizzate nella realizzazione dei cartoni musivi per un corretto trasferimento progettuale seguendo una precisa sequenza nelle diverse fasi di studio nell’elaborazione del progetto e nella realizzazione dell’opera.

4) il campionario musivo : cenni sui materiali lapidei naturali e artificiali e rispettive composizioni chimiche e annessa tecnologia di base ,/ i materiali musivi /reperibilità/ strumentazioni/ Produzione

Durante lo svolgimento del corso gli allievi sono tenuti a realizzare una esaustiva documentazione tecnico / fotografica e rispettiva relazione tecnica in corso d’opera .

documentando le fasi più salienti del lavoro durante lo sviluppo e a realizzazione ultimata.

Documentazione che sarà richiesta in sede d’esame a fine corso.

Bibliografia consigliata

glossario.tecnico storico del mosaico Manuela Farneti Longo editore 1993
Il mosaico attraverso i secoli di Henri Lavagne Longo Editore Ravenna.
Gino Severini Lezioni sul Mosaico Longo Editore Ravenna
Colore Philip Ball BUR Biblioteca universale Rizzoli
Fantasia Bruno Munari Editori Laterza